

FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

CIRCOLARE tipo di pubblicazione	IE.n. cifra	338 progressivo	712 argomento
4.11 unità mittente		30 Nov. 1983 data	

Visto, ai sensi della Circolare n.P.ONI.3/609 del 9 gennaio 1980

IL CAPO DELL'UFFICIO 4°
Guido Ruffini

LP-83

OGGETTO: Organizzazione Centrale e Periferica in materia di "interruzioni per lavori in esercizio".

Con la Circolare del Sig. Direttore Generale, DG.M.621.2.A.599 dell'8.11.83, sono state impartite precise disposizioni sull'organizzazione da porre in atto, a partire dal 1° gennaio 1984, allo scopo di disciplinare ogni aspetto che riguardi la definizione, la programmazione, la richiesta, la concessione ed il controllo di utilizzazione delle interruzioni per lavori con interferenze sull'esercizio ferroviario.

A tal fine, e per migliorare il necessario coordinamento tra i vari Uffici e Servizi dell'esercizio, vengono istituiti in via permanente appositi gruppi di lavoro sia presso i Compartimenti che presso la Direzione Generale, e più precisamente:

- i Gruppi di Coordinamento Compartimentale Interruzioni

DISTRIBUZIONE - La presente deve essere distribuita alle Unità e Gruppi di personale qui indicati. Tutte le Unità destinatarie del Servizio Impianti Elettrici hanno l'obbligo di curare la conservazione della circolare fra le documentazioni di carattere permanente.				
UNITA' DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI			ALTRE UNITA'	
UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE	GRUPPI DI PERSONALE	UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE
- Uffici Cen.li - Divisione OM - Divisioni, Sezioni e Reparti degli Uffici 3°, 4°, 5°, 6°, UPTE, PIS	Uffici IE Comp.li - Divisioni - Sezioni - Reparti di Uf- fici e di Eser- cizio - Zone	- Dirigenti - Direttivi - Capi Tecnici - Segretari	- Serv.Movin. Ufficio 6° - Serv.Lavori Ufficio 4° - Unità Spec. Divisione Esercizio dell'Ufficio Tecn.Comune	

(G.C.C.I.), in cui gli Uffici Impianti Elettrici sono rappresentati dal Capo Divisione Esercizio e Lavori, dal Capo Reparto Coordinatori e da un incaricato appositamente designato;

- l'Organo di Coordinamento Centrale (O.C.C.), in cui il Servizio I.E. è rappresentato dal Capo Divisione 41, dal Capo Sezione 411 e da un incaricato appositamente designato.

Ciò premesso, in linea con quanto disposto dal Sig. Direttore Generale e per far fronte in modo soddisfacente e coordinato a tutte le esigenze del Servizio I.E. per i lavori in esercizio, consentendo ai rappresentanti I.E. in seno al G.C.C.I. e all'O.C.C. di mantenere continui e proficui contatti con i rappresentanti degli altri Servizi (Movimento e Lavori) e con quelli delle Unità Speciali, occorre potenziare e migliorare l'organizzazione I.E. Centrale e Periferica in materia di interruzioni.

A questo scopo si dispone la costituzione di appositi nuclei operativi sia presso gli Uffici I.E. Comp.li che presso la Sede Centrale, secondo le modalità e con i compiti appresso indicati.

UFFICI I.E. COMPARTIMENTALI

Il "nucleo gestione interruzioni" di ciascun Ufficio I.E. Compartimentale è inquadrato nel Reparto Coordinatori ed è di norma composto da:

- un incaricato con provata esperienza d'esercizio, appositamente designato dall'Ufficio ed appartenente al G.C.C.I.;
- uno o due agenti, pure designati dall'Ufficio, con funzioni di supporto all'incaricato.

Detto nucleo così individuato rappresenta l'Ufficio I.E. nei rapporti con le corrispondenti Unità operative degli altri Uffici dell'Esercizio e del "nucleo gestione interruzioni" del Servizio I.E.. Esso è il depositario di tutta la normativa che regola la materia in argomento e la sua funzione essenziale consiste nel:

- acquisire la conoscenza di tutte le esigenze dell'Ufficio

di appartenenza per la programmazione pluriennale (a medio termine e di massima), per la programmazione a breve termine e per quella settimanale, in relazione agli interventi, previsti o da prevedere, sia per i lavori che per la manutenzione. E ciò non solo per la TE, ma anche per l'IS e la TT, ogni qualvolta si preveda di operare in regime di interruzione, nell'ambito delle fasce orarie e al di fuori di esso;

- conoscere le esigenze dei corrispondenti Uffici Lavori ed Unità Speciali che gravitano nel Compartimento di competenza;
- conoscere le principali esigenze degli Uffici I.E. dei Compartimenti limitrofi, almeno per quanto concerne gli interventi programmati sulle linee fondamentali;
- predisporre i programmi di massima, linea per linea, coordinando in sequenza temporale tutti gli interventi I.E., sulla base delle esigenze fatte presenti dalle Unità interessate (Sezioni Esercizio e Lavori, Reparti Manutenzione e Lavori, Reparti Esercizio), secondo le direttive del Capo Divisione Esercizio e Lavori;
- partecipare, in ausilio al Capo Reparto Coordinatori e/o al Capo Divisione Esercizio e Lavori, alle riunioni periodiche del G.C.C.I. per la predisposizione e la stesura dei programmi esecutivi interuffici a breve, medio e lungo termine, e per il loro continuo aggiornamento (Circolare DG.M.621.2.A.599, Appendice II);
- rappresentare l'Ufficio I.E. nelle riunioni settimanali del G.C.C.I. per la stesura dei programmi di dettaglio sull'utilizzo delle interruzioni e per il successivo controllo (Appendice II, punto 5, della Circolare suddetta);
- mantenere continui contatti con il "nucleo gestione interruzioni" del Servizio I.E., cui vanno inoltrate in maniera corretta e tempestiva tutte le richieste per le quali sia necessaria l'approvazione del Servizio Movimento (Appendice II, punto 4);
- fornire, al momento della stesura degli atti contrattuali inerenti lavori in esercizio, precise notizie circa le concrete possibilità in termini di durata e numero delle interruzioni ottenibili;

- registrare l'entità e il numero delle interruzioni ottenute tratta per tratta e valutare, sulla base dell'esperienza e delle condizioni di fatto delle linee, le possibilità in atto per gli interventi per lavori e per manutenzione;
- vigilare che le condizioni obiettive per l'esecuzione degli interventi citati siano mantenute nel tempo e promuovere opportune iniziative a livello superiore in caso di necessità;
- intervenire ai vari livelli per tutelare la corretta esecuzione dei programmi, esigendo la massima affidabilità nelle richieste ed il rispetto degli impegni presi;
- indagare sulle cause delle tardate concessioni e delle tardate riattivazioni, nonché delle indebite interruzioni accidentali, tenere le relative statistiche e promuovere gli interventi del caso;
- redigere i consuntivi sull'utilizzo delle interruzioni e, in particolare per il settore della TE, raccogliere ed elaborare i dati statistici sull'andamento della manutenzione, verificarne e controllarne l'attendibilità ed inoltrarli al Servizio IE con la prevista cadenza trimestrale.

SEDE CENTRALE

In Sede Centrale la materia sarà trattata dal "nucleo gestione interruzioni" del Servizio I.E., costituito in seno alla Sezione 411 e composto da:

- un incaricato appositamente designato dall'Ufficio 4° ed appartenente all'O.C.C.;
- due incaricati, pure designati dall'Ufficio 4°, con funzioni di supporto.

Detto nucleo così individuato rappresenta il Servizio I.E. nei rapporti con le corrispondenti Unità operative degli altri Servizi e delle Unità Speciali, nonché con i corrispondenti nuclei gestione interruzioni degli Uffici I.E. Compartimentali. Esso è il depositario di tutta la normativa che regola la materia in argomento e la sua

funzione essenziale consiste nel:

- acquisire la conoscenza dei programmi a medio e lungo termine degli Uffici I.E. Comp.li, almeno per quanto riguarda gli interventi sulle linee fondamentali;
- conoscere le principali esigenze del Servizio Lavori e delle Unità Speciali in relazione agli interventi di lunga durata previsti sulle linee fondamentali;
- conoscere tutti i programmi dei grandi lavori di potenziamento e di rinnovo proposti dalla Sede Centrale, e ciò non solo nel settore della TE ma anche dell'IS e della TT, ogniqualvolta si preveda di operare in regime di interruzione per periodi di lunga durata;
- partecipare, in ausilio al Capo Sezione e/o al Capo Divisione, alle riunioni periodiche dell'O.C.C. per l'esame e l'approvazione dei programmi pluriennali interservizi predisposti dai G.C.C.I., relativamente alle linee fondamentali (Appendice II, punto 2.2);
- esaminare le esigenze avanzate dai nuclei gestione interruzioni degli Uffici I.E. Comp.li per lavori urgenti e particolari, che richiedono interruzioni anche in numero molto limitato ma di non breve durata, e per le quali occorre comunque l'approvazione del Servizio Movimento, da richiedere specificatamente e tempestivamente di volta in volta;
- promuovere incontri con i rappresentanti dei Servizi Lavori e Movimento e con quelli delle Unità Speciali, d'accordo con gli Uffici Comp.li interessati, sia per la stesura dei programmi esecutivi congiunti che per la risoluzione di problemi di interesse di più Compartimenti e per il superamento di particolari difficoltà manifestantisi via via su talune linee;
- controllare il corretto avanzamento nell'esecuzione dei programmi di lavoro di maggior impegno e per i quali è stato necessario l'accordo in seno all'O.C.C., valutare le cause dei ritardi, proporre opportune variazioni o aggiornamenti, sollecitare i diretti responsabili;
- fornire, al momento della stesura degli atti contrattuali preparati dal Servizio, precise notizie circa le concrete possibilità in termini di durata e numero delle inter

ruzioni ottenibili per i lavori in esercizio;

- suggerire l'emanazione, da verificare congiuntamente ai Rappresentanti dei Servizi Lavori e Movimento, di disposizioni e chiarimenti interpretativi per uniformare i criteri di valutazione e snellire le procedure nel trattare la materia, sia da parte degli Uffici Comp.li che nei rapporti tra di loro e tra questi e le Sedi Centrali;
- registrare le concrete possibilità operative offerte sulle linee fondamentali e a più intenso traffico, in termini di numero, durata e compatibilità delle interruzioni che possono, normalmente od in via eccezionale, essere concesse dal Servizio Movimento;
- vigilare sul mantenimento nel tempo dell'ampiezza delle fasce e delle interruzioni d'orario sulle linee fondamentali (riportate sulle PCOS), promuovendo interventi atti a tutelare le esigenze del servizio anche con la partecipazione attiva alle Conferenze Orario tenute dal Servizio Movimento;
- mantenere continui contatti con i "nuclei" degli Uffici periferici ed intervenire periodicamente sugli impianti, per seguire direttamente sul posto le varie fasi di utilizzo di interruzioni concesse per lavori di particolare interesse o difficoltà;
- esaminare le cause delle tardate concessioni e delle tardate riattivazioni, nonché delle indebite interruzioni accidentali, intervenendo di conseguenza;
- redigere consuntivi sull'utilizzo delle interruzioni da parte degli Uffici I.E. Comp.li e, in particolare per il settore della TE, raccogliere ed esaminare i vari dati statistici sull'andamento della manutenzione TE effettuata sugli impianti, elaborando rapide procedure di archivio e di controllo. Correlare le eventuali anomalie TE con i suddetti dati statistici.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

